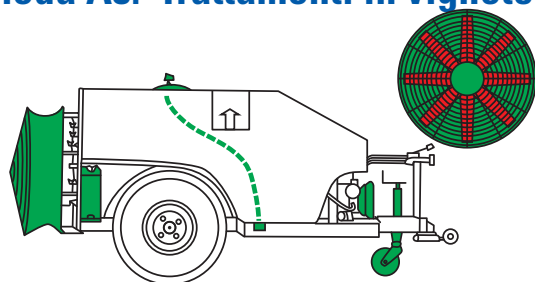


## Scheda A8: Trattamenti in vigneto



Fattori di rischio principali	Simbolo
Rumore	
Vibrazioni	
Caduta dall'alto (carico serbatoio)	
Ribaltamento, impennamento del mezzo	
Investimento o urti nelle fasi di accoppiamento e di apertura delle barre	
Rischio chimico	
Proiezione di materiale	
Incidenti stradali nelle fasi di trasferimento su viabilità pubblica	
Contatto con organi in movimento o in rotazione (pdp)	
Contatto con organi in pressione	
Esplosione per sovrappressione del serbatoio	
Intossicazione per esposizione a vapori e sostanze tossiche	
Contatto accidentale con le linee elettriche (per le macchine nelle quali l'altezza delle barre durante l'apertura è superiore ai 4 metri)	

### Descrizione

Esistono diverse tipologie di macchine per i trattamenti in vigneto, che si differenziano per modalità di distribuzione del prodotto (alto volume atomizzatore, basso volume nebulizzatore), caratteristiche costruttive, possibilità di recupero del prodotto.

### Misure di prevenzione e protezione

- il livello del liquido deve essere visibile all'operatore durante il riempimento e lo svuotamento del serbatoio;
- accertarsi che non vi siano persone o animali nella zona di manovra e di lavoro vietando ogni sosta nel raggio d'azione della macchina durante il suo funzionamento;
- non sostare tra trattore e macchina operatrice;
- prestare attenzione alle aperture delle barre da diserbo;
- non sostare nelle zone sottostanti il raggio di apertura;
- prima di scollegare le tubazioni idrauliche occorre controllare che il circuito non sia in pressione;
- la pressione di esercizio deve essere chiaramente leggibile dal posto di guida, la pressione massima ammissibile deve essere indicata in rosso sul manometro;
- la scatola del manometro deve essere isolata dal liquido di irrorazione. Il manometro deve essere posizionato in modo che in caso di guasti non provochi pericoli per l'operatore;
- per le macchine dotate di cabina i tubi del liquido irroratore devono essere localizzati fuori dalla cabina. È opportuno comunque dotare la macchina operatrice di elettrovalvole elettriche comandate direttamente dall'interno della cabina per evitare contaminazioni e imbrattamenti. Per quelle non dotate di cabina i tubi e le connessioni devono essere protetti in modo che le perdite non possano contaminare l'operatore;
- non entrare nel serbatoio della macchina per alcun motivo;
- segnalare sempre la superficie trattata ed in particolare modo in serra indicare i tempi di rientro nel luogo di lavoro;
- nelle macchine a recupero accertarsi della chiusura ed il bloccaggio degli schermi durante la circolazione stradale;
- non portare mai alla bocca le mani contaminate dal fitofarmaco (divieto di fumare, bere o mangiare durante le fasi di trattamento);
- in tutte le fasi di lavoro, carico, pulizia della macchina, utilizzare gli opportuni Dpi.

### Macchine ed attrezzature con il medesimo profilo di rischio

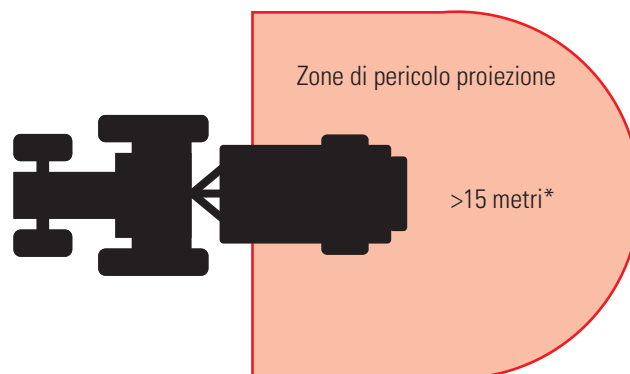
Nebulizzatori

Controlli	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Taratura della macchina</li> <li>• Griglia protetta</li> <li>• Manometro integro e funzionante</li> <li>• Tempo di rientro in campo (da comunicare in azienda)</li> <li>• Segnalazione a terzi di area trattata (soprattutto se il campo si trova a ridosso di aree turistiche o di viabilità stradale)</li> <li>• Presenza di una valvola di sovrappressione che impedisca il superamento del valore della pressione</li> </ul>	

DPI	
Guanti a resistenza meccanica e chimica (fasi di carico o controllo del serbatoio)	
Scarpe anti-infortunistiche	
Tuta da lavoro (lavorazione insudiciante) e resistenza chimica (in caso di assenza di cabina)	
Otoprotettori	
Maschera facciale filtrante	
Protezione del viso	

Kit di lavoro	
Cellulare di servizio per la comunicazione di eventuali situazioni di emergenza	
Giubbotto alta visibilità	
Lampeggiante	
Tabelle di segnalazione	
Acqua per lavarsi in caso di contaminazione	
Scheda di sicurezza prodotto	

### Situazioni critiche ed aree di rispetto



\* Le distanze sono indicative, essendo specifiche per ogni macchina, variabili in base all'azione del vento che potrebbe aumentare l'effetto deriva, in base alle caratteristiche del prodotto irrorato.